

**Le regole del lavoro****Contratti  
a termine  
Poletti: i 36 mesi  
non si toccano**

Il ministro del Lavoro tiene le posizioni e difende la trincea dei 36 mesi per la durata complessiva dei rinnovi dei contratti a termine senza causale.

«Questo punto rappresenta l'essenza del provvedimento», ha ribadito ieri Giuliano Poletti, in visita al Vinitaly. Il ministro non accoglie quindi l'appello rinnovato sempre ieri dal presidente della commissione Lavoro della Camera, il Pd Cesare Damiano. «Evitiamo il muro contro muro — aveva detto Damiano —. Il tema dei 36 mesi senza causali non può essere un tabù per il Governo. Si trovino le soluzioni più opportune e si evitino i

diktat», ha aggiunto Damiano. Illustrando una proposta: «Un conto è che il rinnovo del contratto senza causali fino a 36 mesi sia un diritto delle imprese a prescindere. Un altro che sia il proseguimento di un contratto a termine che dura per tutti i 36 mesi e si trasforma poi a tempo indeterminato». Davanti ai giovani dell'università di Verona il ministro Poletti ha evitato rassicurazioni di maniera: «Il 2014 sarà l'anno di transizione: avremo qualche segno di ripresa, assieme alla coda velenosa della crisi».

**Ri. Que.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

